



Roma, 10 aprile 2020

Sen. Nunzia Catalfo
Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali

e p.c.

On.le Luciana Lamorgese
Ministra degli Interni

On.le Roberto Speranza
Ministro della Salute

On.le Roberto Gualtieri
Ministro dell'Economia e delle Finanze

On.le Elena Bonetti
Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia

Dott. Gianni Rosas
Ufficio ILO per l'Italia e San Marino

segreteriaministro@lavoro.gov.it

segreteria tecnica.ministro@interno.it
caposegreteria.ministro@interno.it

segreteria ministro@sanita.it

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

segredipfamiglia@pec.governo.it

rome@ilo.org - Rosas@ilo.org - rollinger@ilo.org

Preg.ma Sen. Ministra Catalfo,

la presente per ringraziarLa del cordiale e proficuo incontro avuto con tutte le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali firmatarie del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico, a seguito dell'avviso comune inviato il 19 marzo c.a., firmato da Filcams CGIL, Fisascat CISL, UILTuCS e Federcolf in rappresentanza dei lavoratori, FIDALDO e DOMINA in rappresentanza delle famiglie datori di lavoro.

Considerato il momento emergenziale per l'Italia e per tutta la popolazione, riteniamo sia necessario richiamarsi all'unità nazionale e concorrere tutti, anche noi corpi intermedi, alla collaborazione con le Istituzioni per la tutela del bene comune. La situazione emergenziale del COVID-19 impatta ineludibilmente e con effetti che oseremo definire draconiani, anche il settore da noi rappresentato.

Come a Lei noto, questo settore si caratterizza per il luogo in cui vengono rese le prestazioni, ovvero le mura domestiche e, onde evitare che collassi su sé stesso portando in povertà famiglie e lavoratori, sarà necessario in tempi brevissimi ripensare alle misure d'urgenza e di sostegno al reddito previste dal "Cura Italia" rivolte ai lavoratori, e ad un rilancio del settore per evitare un aumento del lavoro irregolare nei prossimi mesi e un aggravio dei costi alle famiglie datrici di lavoro domestico.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 - Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r. a. - fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
00185 - Roma - Via dei Mille 56
Tel 06.853597 - fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO SERVIZI
00198 - Roma - Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
segreteria nazionale@uilitucs.eu

FEDERCOLF
Via del Mortaro 25
00187 Roma
Tel. 06.69940319
federcolf@pec-mail.it

DOMINA
Viale Pasteur 77
00156 ROMA
Tel. 06/50797673 - Fax 06/5071124
segreteria@associazione domina.it

FIDALDO
Via Borgognona 47
00187 Roma
Tel. 335/5873587
segreteria nazionale@fidaldo.it
presidenza@fidaldo.it



DOMINA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE
DATORI DI LAVORO DOMESTICO

FIDALDO
Federazione Italiana Datori
di Lavoro Domestico

I dati INPS fotografano benissimo la nostra situazione, indicando in 859 mila i lavoratori domestici regolari in Italia. Il 53% degli addetti è costituito da assistenti familiari che svolgono servizi di supporto domestico quali pulizia, stiratura, riparazioni, giardinaggio e con le loro prestazioni lavorative danno un forte contributo alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il 47% di loro è costituito da lavoratrici che svolgono lavoro di cura, comunemente chiamate badanti, che si prendono cura di adulti e minori, spesso parzialmente o non autosufficienti in regime di convivenza. L'88% sono donne e il 71,4% sono immigrati. Il settore del lavoro domestico si caratterizza inoltre per la presenza di un forte tasso di irregolarità che è del 58%, possiamo calcolare un numero complessivo di 2 milioni di lavoratori, di cui circa 150mila sono senza permesso di soggiorno. Ad essi si possono ricondurre 18,8 miliardi di euro di Valore Aggiunto, pari all'1,2% del PIL italiano. Per gli 859 mila lavoratori domestici regolari, le famiglie italiane hanno speso nel 2018 oltre 7 miliardi di euro: 5,7 miliardi per le retribuzioni, 976 milioni di contributi previdenziali e 421 milioni di TFR.

Considerando anche gli irregolari, la spesa delle famiglie raggiunge 14,9 miliardi.

La gestione dell'assistenza "in famiglia", di persone autosufficienti e non, consente allo Stato di risparmiare quasi 10 miliardi di euro: di tanto aumenterebbe la spesa pubblica se gli anziani accuditi in casa fossero affidati a strutture pubbliche.

In questo momento drammatico di pandemia è il caso di sottolineare che, il maggior numero di contagi e di decessi si registrano all'interno delle case di cura e nei nosocomi, e che il maggior numero di persone decedute si registra segnatamente tra la popolazione over 70, ovvero proprio in quella fascia di persone alle quali queste lavoratrici prestano con dedizione la loro opera.

Dal punto di vista fiscale, i lavoratori regolari garantiscono un gettito di 1,4 miliardi di euro, la regolarizzazione dei lavoratori irregolari porterebbe alle casse dello Stato altri 2 miliardi di euro, oltre a maggiori tutele per lavoratori e famiglie.

A fronte della Sua sollecitazione, con la presente siamo a rinnovare con urgenza e immediatezza la richiesta formulata unitariamente in prima istanza con l'avviso comune e argomentata nel corso dell'incontro del 6 aprile u.s..

Il Decreto Cura Italia, ha garantito a tutti i lavoratori subordinati la possibilità di far fronte a questo periodo emergenziale mediante la corresponsione del trattamento di sostegno al reddito, precludendone l'accesso **solo** ai lavoratori domestici, settore più debole e fragile del mercato del lavoro.

Trattasi, a nostro avviso, di una previsione normativa incomprensibile e discriminante, anche alla luce della Convenzione ILO 189 del 2011. Solo le lavoratrici e i lavoratori domestici sono stati lasciati senza tutela del reddito davanti a questa crisi emergenziale, e per questo **chiediamo che venga cassato il comma 2, art 22, Decreto Legge del 17 marzo 2020, n.18**. La nostra richiesta ha l'obiettivo di garantire pari diritti e pari dignità ai lavoratori domestici.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 - Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r. a. - fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
00185 - Roma - Via dei Mille 56
Tel 06.853597 - fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO SERVIZI
00198 - Roma - Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
segreteria nazionale@uiltucs.eu

FEDERCOLF
Via del Mortaro 25
00187 Roma
Tel. 06.69940319
federcolf@pec-mail.it

DOMINA
Viale Pasteur 77
00156 ROMA
Tel. 06/50797673 - Fax 06/5071124
segreteria@associazione.domina.it

FIDALDO
Via Borgognona 47
00187 Roma
Tel. 335/5873587
segreteria nazionale@fidaldo.it
presidenza@fidaldo.it



Chiediamo a gran voce, che l'Italia ponga in essere la medesima forma di sostegno al reddito che ha previsto per gli altri lavoratori subordinati o, comunque, una misura di pari equivalenza prevedendo, come da Lei auspicato, una semplificazione della procedura di accesso al diritto, alla stessa stregua degli altri paesi europei.

In base allo stesso principio di equità e non discriminazione, chiediamo il riconoscimento e l'attuazione al settore del lavoro domestico dei seguenti istituti introdotti dal decreto Cura Italia: bonus fino a € 100,00 in favore dei lavoratori subordinati che hanno lavorato nel mese di marzo; l'indennità di malattia a carico dell'Inps per il periodo di quarantena con sorveglianza attiva o di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva; lo slittamento al 30 settembre 2020 del versamento contributivo relativo sino al secondo trimestre 2020 compreso; previsione del congedo straordinario COVID-10 di 15 giorni, anche ai lavoratori domestici; estensione dei permessi L.104 per Coronavirus, di 12 giorni, anche per i lavoratori domestici.

Le chiediamo inoltre di voler prevedere la distribuzione gratuita dei Dpi idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori domestici e dei loro assistiti in ragione del potenziale rischio di contagio cui è sottoposta questa categoria. Il Dpcm che ha individuato i servizi essenziali ha ricompreso anche il lavoro domestico, pertanto riteniamo che la continuità dei servizi debba essere garantita, contestualmente alla sicurezza. Questa misura si rende impellente, poiché non sfuggirà a nessuno che, il lavoro di cura presuppone il rischio di prossimità e in assenza dei Dpi, si esporrebbero tanto i lavoratori, quanto i fruitori dei servizi che le famiglie ad un rischio maggiore.

Esprimiamo tutta la nostra preoccupazione in caso di mancanza di riscontro immediato alle nostre istanze, non solo per il presente ma soprattutto per lo scenario che si delinea nell'imminente futuro.

A tal fine rinnoviamo, la richiesta già formulata durante la videoconferenza per un secondo incontro con Lei nel prossimo mese di maggio, in occasione del rilancio dell'economia del Paese, per un monitoraggio puntuale e per intraprendere congiuntamente azioni atte a regolarizzare il settore.

Riteniamo sin da ora che, per tutelare le famiglie datrici di lavoro e per garantire un lavoro dignitoso a tutti i lavoratori domestici sarà necessario rendere il lavoro regolare più vantaggioso. Per questo si propone:

- incentivi contributivi e fiscali alle famiglie, in particolare la deducibilità della retribuzione erogata per il lavoro di cura e la deduzione dell'intera contribuzione versata;
- sanatoria dei lavoratori domestici presenti in Italia senza permesso di soggiorno e contestualmente l'inserimento di norme che garantiscano la possibilità di entrare legalmente per svolgere lavoro di cura/assistenza familiare;
- misure per il contrasto all'evasione contributiva e fiscale del settore;
- la sottoscrizione di Convenzioni con i paesi di origine, di queste lavoratrici e lavoratori, al fine di prevedere, nel caso di mancata maturazione dei 20 anni di contribuzione quale requisito minimo per l'accesso alla pensione, l'utilizzo dei contributi comunque versati nel proprio Paese;
- riconoscimento dell'indennità di malattia a carico dell'Inps.

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI
00153 - Roma - Via Leopoldo Serra 31
Tel. 06.5885102 r. a. - fax 06.5885323
posta@filcams.cgil.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
00185 - Roma - Via dei Mille 56
Tel 06.853597 - fax 06.8558057
fisascat@fisascat.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
TURISMO COMMERCIO SERVIZI
00198 - Roma - Via Nizza 128
Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
segreteria nazionale@uiltucs.eu

FEDERCOLF
Via del Mortaro 25
00187 Roma
Tel. 06.69940319
federcolf@pec-mail.it

DOMINA
Viale Pasteur 77
00156 ROMA
Tel. 06/50797673 - Fax 06/5071124
segreteria@associazione domina.it

FIDALDO
Via Borgognona 47
00187 Roma
Tel. 335/5873587
segreteria nazionale@fidaldo.it
presidenza@fidaldo.it



Infine riteniamo maturi i tempi per dare corso all'impegno che l'Italia si è assunta con la ratifica avvenuta nel 2013, della Convenzione Ilo 189 sul lavoro dignitoso nel settore del lavoro domestico, estendendo anche al lavoro domestico le tutele previste dal diritto del lavoro e dalla previdenza sociale applicato per la generalità degli altri lavoratori subordinati, con i dovuti adattamenti alle peculiarità del settore.

In attesa di un rapido riscontro da parte del Governo mediante provvedimenti cogenti, ci diciamo sin da ora disponibili per rendervi ulteriori chiarimenti, lì dove li ritenesse opportuni, e per futuri confronti.

Cordialità



Maria Grazia Gabrielli
Filcams CGIL - Maria Grazia Gabrielli
David Guarini
Fisascat CISL - Davide Guarini
Brunetto Boco
UILTuCS - Brunetto Boco
Rita De Blasis
FEDERCOLF - Rita De Blasis

Lorenzo Gasparrini
DOMINA - Lorenzo Gasparrini
Alfredo Savia
FIDALDO - Alfredo Savia

FEDERAZIONE ITALIANA LAVORATORI
 COMMERCIO TURISMO SERVIZI
 00153 - Roma - Via Leopoldo Serra 31
 Tel. 06.5885102 r. a. - fax 06.5885323
 posta@filcams.cgil.it

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI
 SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
 00185 - Roma - Via dei Mille 56
 Tel 06.853597 - fax 06.8558057
 fisascat@fisascat.it

UNIONE ITALIANA LAVORATORI
 TURISMO COMMERCIO SERVIZI
 00198 - Roma - Via Nizza 128
 Tel. 06.84242276 - fax 06.84242292
 segreteria nazionale@uilitucs.eu

FEDERCOLF
 Via del Mortaro 25
 00187 Roma
 Tel. 06.69940319
 federcolf@pec-mail.it

DOMINA
 Viale Pasteur 77
 00156 ROMA
 Tel. 06/50797673 - Fax 06/5071124
segreteria@associazione.domina.it

FIDALDO
 Via Borgognona 47
 00187 Roma
 Tel. 335/5873587
segreteria nazionale@fidaldo.it
presidenza@fidaldo.it